

Note per il Bilancio di mandato 2011 – 2014

In vista dell'Assemblea del 16 aprile 2015, al fine di facilitare ai soci la valutazione complessiva di questo quadriennio, sono riandato con la memoria (ma faccio rinvio anche ai materiali pubblicati sul sito) ad alcuni fatti che hanno caratterizzato la vita dell'associazione in questo periodo. La presente cronologia non comprende il panorama completo delle singole iniziative e non può rendere pienamente conto delle attività costanti o di lungo periodo (ad es. la pubblicazione regolare della rivista *Archivi* e del notiziario elettronico *Il Mondo degli Archivi*, il lavoro di preparazione della rilevazione dello stato della professione, o il lavoro connesso alla elaborazione della norma UNI, o ancora il lungo lavoro di affinamento progressivo della nuova normativa interna, il lavoro quotidiano di gestione di *Archiviando* e di *Archivi23*, le relazioni anche informali con la Direzione generale Archivi e il Ministero durante i vari progetti di riforma, ecc.).

Anche se dunque la mia ricostruzione non pretende di essere esaustiva, vi sottopongo comunque qualche dato e alcune riflessioni, classificando le note in cinque categorie: A) Tutela della professione; B) Formazione e aggiornamento; C) Studio, comunicazione, attività editoriale; D) Rapporti con istituzioni e associazioni; E) Organizzazione e funzionamento dell'associazione.

Marco Carassi, presidente.

2010 - 2011 (Ministro: Bondi, Galan poi Ornaghi)

1. E. 3 dic. 2010. Assemblea nazionale, elezione del nuovo Consiglio direttivo.
2. E. 18 dic. 2010. Il nuovo Consiglio elegge presidente, vicepresidente, tesoriere e segretario. Si stabilisce di coinvolgere maggiormente nell'attività anche nazionale i presidenti delle Sezioni e singoli soci. Si fa il punto delle questioni aperte.
3. E-C. 20 genn. 2011. Il Consiglio stabilisce di sostenere l'**attività editoriale** (rivista *Archivi* e Notiziario *Il Mondo degli Archivi*) e di progettare edizioni in pdf. E' creato un Comitato nazionale per gli Archivi della Moda al fine di coadiuvare la coordinatrice Isabella Orefice. Ci si propone di aiutare le Sezioni regionali in difficoltà e di rilanciare l'attività di formazione professionale.
4. A. 26 febb. ANAI chiede **chiarimenti** alla DGA sulla formazione della lista di professionisti cui assegnare contratti di collaborazione per lo **sviluppo del SAN** - Sistema archivistico nazionale.
5. E. 1° apr. La conferenza dei presidenti approva il **cambiamento nella redazione del bilancio**, che passa dal criterio di cassa a quello di competenza, Il bilancio consuntivo 2010, ancora di cassa, riporta un passivo di 15.000 euro dovuto alla contabilizzazione di crediti ormai riconosciuti inesigibili e di costi 2008 e 2009 rimasti in sospeso. Nuove modalità di registrazione delle contabilità consentiranno sia alle Sezioni sia al nazionale di avere un quadro sempre aggiornato della situazione reale.
6. E-B-A-D. 2 apr. Assemblea nazionale. ANAI decide la **riforma del bilancio** unificato nazionale per una migliore trasparenza verso i soci e i finanziatori. La questione delle iniziative di **aggiornamento professionale** è individuata come strategica, ma ci si propone di assicurare ad ogni corso (come più in generale ad ogni progetto dell'associazione) la sostenibilità economica, in modo da essere in ogni singolo caso tendenzialmente almeno in pareggio o meglio da produrre qualche residuo attivo. Attenzione viene dedicata alle esigenze di **intervento su decisioni incongrue dei datori di lavoro** e i numerosi casi nei quali gli archivisti si trovano in difficoltà. A livello di **rapporti internazionali** si dà conto delle lettere inviate rispettivamente al Ministro francese della cultura contro il licenziamento della direttrice dell'Archivio nazionale e all'ambasciatore di Ungheria contro la dispersione degli archivi della polizia del periodo comunista.
7. D. 13 mag. Durante il Salone internazionale del libro di Torino, i presidenti di ICOM Italia (Alberto Garlandini), AIB (Stefano Parise) e ANAI (Marco Carassi), valutate

positivamente alcune esperienze realizzatesi in Piemonte di spontanea **collaborazione sotto la sigla MAB fra le tre associazioni di professionisti dei beni culturali**, sottoscrivono una lettera di intenti ai fini della diffusione a livello nazionale del metodo della collaborazione e per la istituzione di un coordinamento stabile interassociativo.

8. E. 16 lug. La Conferenza dei presidenti concorda che la **gestione delle somme di competenza delle Sezioni** non dovranno essere più gestite su conti personali ma potranno essere gestiti – di norma – aprendo un conto corrente apposito, oppure mediante appoggio sul conto nazionale.
9. A. Luglio. Non essendosi rivelato possibile estendere ai soci di tutte le regioni la **polizza di assicurazione** concordata per i propri dalla Sezione Veneto, l'ANAI nazionale concorda con un broker dei Lloyds di Londra una polizza ancora più calibrata sulle esigenze dell'archivista e la mette a disposizione di tutti i soci.
10. D. Agosto. Nel quadro di un accordo con la DGA, ANAI fornisce al portale **sugli archivi della moda** relazioni e materiali raccolti e prodotti durante le proprie iniziative.
11. A. 24 ago. ANAI chiede al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia di evitare che i progetti speciali con **impiego di disoccupati in lavori di pubblica utilità**, finanziati agli Enti Locali, si svolgano con interventi sugli archivi senza il coordinamento da parte di archivisti professionisti.
12. A. 25 ago. ANAI chiede al Direttore regionale per la Lombardia di affidare la **direzione dell'Archivio di Stato di Brescia** a persona in possesso di idonea professionalità archivistica.
13. D. Fine agosto. Alla riunione ICA/SPA di Edimburgo il presidente ANAI presenta attività e progetti ANAI ed esprime il desiderio di trovare forme di partecipazione alla sezione delle associazioni professionali che non comportino la presenza personale alle riunioni che si tengono in diversi paesi del mondo due volte all'anno. La collaborazione a distanza consentirà di abbattere drasticamente le spese finora affrontate per le **relazioni internazionali**, che si vogliono peraltro continuare a sviluppare.
14. C-D. 24 sett. Ad Ascoli Piceno si **rievoca il congresso ANAI del 1961** tenuto in coincidenza con l'inaugurazione dell'allora nuova sede dell'Archivio di Stato e si chiede il ritorno ad una adeguata **politica per l'edilizia archivistica**: O Patria mia, vedo le mura e gli archi degli avi nostri, ma la gloria non vedo (oggi)...
15. E. Settembre. Campagna, in collaborazione tra nazionale e sezioni, per **ricquistare i soci decaduti** o morosi.
16. A-D-C. 12 – 14 ottobre. Il *14 luglio* degli archivisti: tre giorni di Manifestazione nazionale ANAI **“E poi non rimase nessuno. Archivi e archivisti nella crisi italiana”** con 60 iniziative in quasi tutte le regioni, con intervento di utenti degli archivi (semplici cittadini, medici, architetti, magistrati, storici, attori, meteorologi...) preoccupati per il pensionamento senza sostituzione di molti archivisti. Il manifesto dell'iniziativa è tradotto in greco e compare sul sito dell'associazione ellenica. Una socia ligure dacaduta da parecchi anni, si riscrive “per fare le barricate”. Il 5 ottobre la segreteria del Ministro Galan – che non avevamo invitato ma solo informato per cortesia - comunica che egli “causa improrogabili impegni, non potrà partecipare alla manifestazione... Si ringrazia per l'attenzione e porgiamo cordiali saluti”.
17. A-D. Novembre. A seguito dell'alluvione in Liguria ANAI auspica che gli interventi di salvataggio e recupero degli archivi non siano affidati solo a personale privo di competenze specifiche e chiede alla **Protezione Civile** di affiancare ai volontari degli **archivisti professionisti** che **debbono essere retribuiti**.
18. D-A-C. 21 nov. ANAI interviene al Convegno ICOM Italia di Milano per un **bilancio su 150 anni di politica culturale** per musei, archivi e biblioteche e sulle prospettive dei medesimi verso il 2025.

19. A-D. 29 nov. Lettera MAB al neoministro Ornaghi con cinque richieste, la prima delle quali riguarda la difesa e la **valorizzazione del capitale umano** nel campo dei beni culturali.
20. C-B. 1 dic. ANAI tiene a Roma il convegno sulla salvaguardia e valorizzazione degli **archivi della Moda**.
21. E. ANAI riflette sulla necessità di **regole rigorose di amministrazione dei fondi** delle Sezioni per evitare di ritrovarsi in situazioni come quelle in cui sono stati dati incarichi per migliaia di euro a fronte di semplici promesse di finanziamenti regionali o quelle in cui sono stati fatti pagamenti di lavori senza tener conto degli aspetti economici previdenziali.
22. E-A. Nel corso dell'anno, sotto la guida del consigliere nazionale Cristina Covizzi, si sperimenta il **coordinamento Anai degli archivisti liberi professionisti**.

2012 (Ministro: Ornaghi)

1. D-A. 9 gen. Il presidente ANAI incontra in Soprintendenza archivistica a Bologna l'on. Manuela Ghizzoni della **Commissione cultura della Camera** e le espone i principali problemi degli archivisti.
2. D. 17 gen. Il **Sottosegretario** Cecchi su delega del Ministro incontra la delegazione ICOM, ANAI, AIB.
3. A-D. 20 gen. Lettera al Mibac sugli **archivi alluvionati** in Liguria: ANAI denuncia il ripetersi di episodi analoghi di emergenze senza che ci si attrezzi per reagire in modo rapido ed efficace. Ogni volta si fa ricorso all'eroismo disarmato di soprintendenti e archivisti. Un effetto ci sarà: il coordinamento degli interventi sarà assegnato alle Direzioni regionali, che sovente però dimenticheranno di inserire un archivista nel gruppo di intervento.
4. A-D. 10 mar. ANAI protesta per la nomina di un **funzionario amministrativo direttore** dell'Archivio di Stato di Lucca. Nessun esito.
5. A-D-B. 24 mar. Assemblea nazionale a Roma. Rapporti con ANCI e UPI per la **correttezza dei bandi**. Intervento ANAI sulla bozza DGA di riforma delle **Scuole di archivistica**: si chiede che l'accesso sia aperto a chi proviene da studi disciplinari diversi, anche scientifici, e che su di una base comune si innestino due specializzazioni, una verso gli archivi medievali e moderni e una sugli archivi contemporanei.
6. A-D. 16 apr. ANCI e UPI accolgono le richieste ANAI di invitare gli Enti loro associati a redigere i **bandi per le assunzioni e gli incarichi** temporanei con attenzione per quanto riguarda i profili professionali, in particolare quello dell'archivista.
7. D. 12 giu. **Atto costitutivo di MAB Italia**. Le tre associazioni ICOM-Italia, AIB e ANAI invitano le rispettive Sezioni regionali ad attivarsi per l'auspicata costituzione di **MAB regionali**. L'obiettivo è di mantenere un fruttuoso equilibrio tra l'esigenza di cogliere tutte le energie che possono sprigionarsi dalla vivacità locale e l'esigenza di non perdere la visione d'insieme, che deve consentire azioni omogenee a livello nazionale. Si tratta dunque di mettere in piedi non nuove strutture burocratiche difficili da far funzionare, ma agili rapporti di collaborazione e coordinamento di tutto ciò che può essere più utilmente fatto **insieme**, senza pregiudizio di ciò che ciascuna associazione continuerà a organizzare **autonomamente**, per via della specificità disciplinare.
8. C-D. 5 – 6 lug. Chambéry. **Convegno internazionale** degli Archivisti dell'Arco alpino occidentale sugli **archivi per la storia del clima e dell'ambiente**, organizzato con la collaborazione ANAI.

9. C. 15 - 16 nov. Il Presidente della Repubblica **Napolitano** a Roma, agli Stati generali della cultura del Sole 24 Ore, pronuncia una dura **requisitoria contro i tagli lineari** e la perdurante indifferenza della politica italiana verso la cultura e le sue istituzioni. Il Ministro Ornaghi, contestato dalla platea, denuncia il troppo statalismo e auspica interventi privati.
10. C-D. 22 - 23 novembre a Milano ANAI collabora con AIB e ICOM agli "**Stati Generali dei professionisti del patrimonio culturale**". Il quadro della situazione e delle prospettive fornito dai rappresentanti del Ministero e del Parlamento è sconsigliante.
11. E. 23 nov. **Assemblea** nazionale ANAI a Milano.
12. A-D. 5 dic. Appello MAB contro la **sottrazione a Province e Comuni delle competenze fondamentali in materia di cultura**, e gli ostacoli che ciò di fatto pone all'esercizio dei servizi culturali in forma associata in una fase di risorse generali fortemente diminuite. Nessun esito.
13. A. 19 dic. è approvata poco prima dello scioglimento del Parlamento la **Legge sulle professioni non ordinistiche**, che è anche il frutto di una più che ventennale attività di sollecitazione dell'ANAI.
14. A-D. Nel corso dell'anno ANAI collabora con l'Ente italiano di unificazione allo sviluppo della **norma UNI descrittiva della professione di archivista**.
15. C. Le pubblicazioni della **rivista Archivi**, riconosciuta di alto livello scientifico in ambito internazionale, e del **notiziario on-line Il Mondo degli Archivi**, gestito da ANAI in collaborazione con la DGA, riscuotono un buon apprezzamento.

2013 (Ministro: Ornaghi, poi Bray)

1. D-A. 8 genn. Nell'imminenza delle elezioni politiche, ANAI, ICOM e AIB rivolgono un **appello ai partiti** perché non dimentichino la cultura nei loro programmi.
2. E. 26 genn. Entra in vigore la **Legge n. 4** del 14 gennaio 2013 sulle professioni non ordinistiche, in conseguenza della quale ANAI si propone di adeguare la sua organizzazione verso una **maggiore trasparenza e democraticità** e **riformare la sua normativa interna** per garantire una migliore tutela della professione.
3. D-A. 19 mar. ANAI rivolge un appello ai membri della Commissione Libertà Civili del Parlamento Europeo perché il **Regolamento europeo sulla Privacy** trovi modalità ragionevoli di tutela della riservatezza e non imponga **oneri pericolosi** come la distruzione o l'anonimizzazione dei dati personali dopo l'utilizzo originario, rendendo così impossibile la ricerca amministrativa, storica e scientifica. A seguito di intesa con ANAI, l'associazione francese rivolge analogo appello ai deputati a Strasburgo di sua competenza. Pochi rispondono assicurando attenzione al tema, ma l'approvazione del Regolamento è rinviata per consentire approfondimenti.
4. C-D-E. Marzo. Convegno sull'editoria della moda in collaborazione con la Soprintendenza archivistica per la Lombardia. Venuti meno i tradizionali contributi, ANAI è costretta a confidare nella capacità dei **comitati regionali per gli archivi della moda** ANAI-Soprintendenze, e dell'apposito **Comitato nazionale Anai** presieduto da Isabella Orefice, di reperire di volta in volta le risorse per ulteriori iniziative sul tema.
5. D. 6 mag. ANAI chiede un incontro al **neoministro Bray**, inviandogli un appunto con suggerimenti per l'inversione dei fenomeni di disinvestimento negli archivi e di degrado in corso delle strutture periferiche del Mibac, anche in vista delle annunciate riforme istituzionali. Si chiedono misure di carattere politico e normativo. Esito: convocazione ad incontro col Ministro.
6. D. 23 giu. Audizione di una delegazione ANAI alla Commissione Cultura della camera sulla proposta di **legge Madia C362** in materia di professioni dei BBCC. L'ANAI sostiene l'importanza della collaborazione tra MIBACT e Associazioni per la definizione e gestione degli **elenchi dei professionisti** autorizzati ad operare sul patrimonio culturale.

7. D. 24 giu. Una delegazione ANAI ha un **incontro con il Ministro Bray** e il Segretario Generale Pasqua Recchia. Il Ministro prende atto delle richieste dell'Associazione condensate in un documento che gli viene consegnato, dichiara che non intende sopprimere la Direzione Generale per gli Archivi, invita l'ANAI a contribuire con una audizione ai lavori della **commissione da lui nominata per la riforma del MIBACT** e chiede in particolare proposte su due temi: per migliorare l'utilizzo didattico degli archivi e per salvaguardare gli archivi del Novecento.
8. D. 16 lug. Due **documenti ANAI per il Ministro Bray**: uno su "Archivi e Scuola" per una collaborazione MIBACT – MIUR e uno sul **salvataggio degli archivi del Novecento** a grave rischio di dispersione.
9. A-D. 26 lug. ANAI chiede al Ministro Bray di sospendere la **revoca dei comandi di personale esterno presso istituti MIBACT** sotto organico, per non interrompere di colpo le attività utili ad archivi e archivisti esterni. La risposta arriverà il 3 settembre con una generica nota del Segretariato generale ("l'Amministrazione si riserva di assumere tutte le necessarie iniziative del caso"), mentre le revoche procedono inarrestabili.
10. A-D. 24 sett. D'intesa con AIB, intervento ANAI di **critica al decreto n. 91/2013 "Valore Cultura"**, che non affronta le questioni fondamentali degli archivi. In particolare si critica la discriminazione per età e lo spreco di notevoli risorse economiche in inutili progetti di formazione che illudono i giovani con impegni di pochi mesi e indennità ridicole. Ottenute alcune piccole migliorie (come il requisito del diploma di archivistica).
11. D-A. 26 sett. Lettera ANAI **contro la soppressione della Direzione Generale Archivi**, nuovamente ipotizzata in sede di riforma del MIBACT.
12. D-A. 4 ott. Documento e **audizione ANAI alla Commissione D'Alberti** per la riforma MIBACT, con richiesta di alleggerire le complicazioni burocratiche, rafforzare e coordinare l'attività delle strutture tecnico-scientifiche, riconoscendo la dignità degli istituti periferici.
13. D-A. 10 ott. ANAI esprime preoccupazione per la istituzione da parte dell' **Associazione ANORC** di un registro dei responsabili della conservazione digitale che sembra accreditare, presso committenti poco avvertiti, la figura di un moderno sostituto dell'archivista, mettendo in pericolo l'unitarietà concettuale dell'archivio.
14. E-A. 16 nov. Il Consiglio direttivo incarica un Gruppo di lavoro composto da Monica Martignon, Bruna La Sorda e Silvia Trani di elaborare una prima **bozza di regolamento di iscrizione e attestazione**.
15. D-A. 26 nov. ANAI promuove un incontro pubblico con altre associazioni di operatori dei BBCC e personale tecnico-scientifico del MIBACT per attirare l'attenzione sui **rischi di burocratizzazione** che la proposta di **riforma del Ministero** rappresenta per il patrimonio culturale italiano.
16. D-A. 2 dic. Lettera ANAI al Ministro Bray per scongiurare i rischi di centralismo burocratico e **indebolimento delle strutture tecnico-scientifiche** cui sembra ispirarsi il progetto di riforma MIBACT, destinato, se privo di investimenti adeguati di risorse, a rendere ancor più difficile il lavoro degli operatori sul campo.
17. A-D. 11 dic. ANAI prende posizione **contro il bando "500 giovani per la cultura"** ennesimo progetto occasionale di tirocini formativi mal pagati (con limite ai 35 anni di età) senza reali prospettive di stabile occupazione per i professionisti dei BBCC. ANAI scrive al Ministro chiedendo la revoca del bando o almeno modifiche.
18. C-A. 14 dic. ANAI Veneto con la collaborazione di ANAI nazionale tengono a Rovigo una **giornata di studi sulla libera professione** dedicata alla compianta collega **Cristina Covizzi**.
19. A-C-D-E. 20 dic. Considerazioni di fine anno su di un periodo funestato dalla scomparsa del consigliere nazionale Cristina Covizzi, intelligente e appassionata libera professionista, e da scoraggianti relazioni con il MIBACT. Nel corso dell'anno ANAI ha tra l'altro lavorato proficuamente con AIB e ICOM a **sviluppare il coordinamento MAB** anche a livello di sezioni regionali; con UNI per redigere lo **standard descrittivo della professione** di

archivista, indispensabile per una più efficace tutela della professione stessa anche alla luce della Legge n. 4/2013 e al proprio interno per una maggiore trasparenza e democraticità (iniziato l'iter per la **riforma dello Statuto** e la stesura dei Regolamenti di iscrizione-attestazione e amministrativo-contabile). Per la prima volta negli ultimi 10 anni è stato superato il numero di **mille iscritti in regola** con le quote.

2014 (Ministro: Bray, poi Franceschini).

1. A. 11 genn. Roma, di fronte al Pantheon: ANAI partecipa alla **manifestazione di piazza** per la buona occupazione nei BBCC intitolata “**500 no al MIBACT**”, svelando come si fa a creare una inattesa solidarietà tra giovani liberi professionisti senza un lavoro dignitoso, funzionari disperati alle prese con istituti sempre più ingestibili e professionisti con i capelli bianchi impossibilitati a trasmettere la loro esperienza a nuove generazioni di operatori di BBCC. Risultato: durante la manifestazione il Ministro manda il tweet “sono d'accordo con voi”, ma in seguito nulla cambia nel progetto contestato.
2. A. 15 genn. Anche a seguito ad interventi in tal senso operati da parte di ANAI fin dal 1993, è approvata alla Camera la Legge che sarà pubblicata con il n. 110/2014. Essa introduce nel Codice dei BBCC l'**obbligo di affidare tutti gli interventi sui beni tutelati ad operatori in possesso di adeguata formazione ed esperienza professionale**, per i quali si prescrive la creazione di appositi **elenchi nazionali** presso il MIBACT, i cui requisiti saranno definiti in collaborazione con le Associazioni più rappresentative.
3. A-D. Genn. ANAI informa dell'apertura da parte di **UNI** della **consultazione pubblica** sulla bozza di norma sulla professione archivistica, alla cui redazione l'Associazione ha partecipato.
4. D-A. 10 febb. ANAI esprime sulla **bozza di riforma MIBACT** un giudizio di **parziale sollievo** (per i vari scampati pericoli) e di **parziale critica** (per la confermata finalità principale di ridurre la spesa e la contraddittoria moltiplicazione e complicazione burocratica degli organi centrali). L'auspicato rinnovato ruolo da riconoscere alle strutture tecnico-scientifiche sul territorio è evidenziato da ANAI come una necessità per garantire migliori e più efficaci condizioni di lavoro anche agli archivisti collaboratori esterni delle istituzioni.
5. E. 20 feb. L'ANAI nazionale, sentiti i Proviviri, favorisce la **ripresa dell'attività della Sezione Puglia** convocando l'assemblea dei soci per il rinnovo del Consiglio regionale.
6. A-D. 18 mar. ANAI a conclusione della consultazione pubblica conferma il **giudizio positivo sulla bozza di norma UNI** come garanzia di qualità per committenti e prestatori d'opera, e come mezzo per un migliore riconoscimento sociale e giuridico della professione di archivista. ANAI ritiene che l' **unitarietà concettuale e giuridica dell'archivio** vada tutelata affidando il coordinamento degli interventi da effettuare su tutto l'arco di vita del medesimo a chi abbia adeguate **competenze archivistiche prima che tecnologiche**.
7. E. 29 mar. **Assemblea nazionale**. Per la prima volta partecipa l'Associazione francese AAF con un saluto della sua vice-presidente. Si dà conto del **lavoro dei Gruppi** dedicati rispettivamente alla stesura dei regolamenti, alla riflessione sugli archivi d'impresa, alla definizione della professione per la norma UNI. Si ricorda che ANAI ha difeso la concezione unitaria dell'archivio e dell'archivista contro i forti tentativi di altre associazioni di considerare la conservazione del digitale al di fuori della responsabilità dell'archivista. Si esamina nel dettaglio il **progetto di nuovo Statuto** che **include molti suggerimenti** pervenuti dalle Sezioni e lo si approva, anche per adeguarsi alla legge n. 4/2013. Novità particolare è la possibilità di rilasciare ai soci **vari tipi di attestazioni** tra cui una di qualità professionale. Si riflette sul fatto che talora l'associazione non reagisce a sollecitazioni e problemi con l'immediatezza che sarebbe opportuna, ma si rileva che più della velocità tipica dei social networks è importante una **elaborazione democratica e meditata delle prese di posizione che impegnano l'associazione**.
8. A. 2 apr. ANAI contesta che le offerte di servizi professionali da espletarsi su archivi possano essere inquadrati nei meccanismi di puro confronto economico previsti dal MEPA

(**mercato elettronico della Pubblica Amministrazione**). Con nota in data 26 magg. la Direzione Generale Archivi condivide tale posizione. Consip distinguerà tra interventi la cui descrizione consenta la comparazione solamente economica e interventi che richiedano una particolare professionalità.

9. A-B. 7 apr. ANAI tiene a Pescara il seminario “**Tutelare gli archivi oggi: che fare?**” nel quale non ci si limita a constatare la progressiva e sempre più evidente crisi dell’attività di tutela sul patrimonio archivistico, ma si auspica che essa sia concepita in modo innovativo come un’attività che, facendo salva la competenza delle Soprintendenze archivistiche (e degli Archivi di Stato per gli uffici statali), si giovi della cooperazione volontaria degli stessi soggetti proprietari, degli Enti pubblici territoriali, degli archivisti professionisti ed anche dei cittadini.
10. A-D. 14 apr. ANAI chiede al Direttore regionale per il Friuli Venezia Giulia di voler considerare prioritaria la **competenza professionale** specifica nella selezione per la nomina del nuovo **direttore dell’Archivio di Stato** di Udine, eventualmente estendendo l’interpello agli archivisti delle regioni vicine. Il Direttore regionale riconosce la necessità di rispettare le professionalità specifiche ma non esclude che nel caso specifico possa essere opportuno in via transitoria assicurare continuità alla gestione dell’Istituto mediante funzionario di comprovata esperienza anche se non in possesso della formale qualifica richiesta.
11. A-D. 16 apr. ANAI chiede precisazioni in merito alle professionalità richieste dal **bando dell’ICCD** per l’incarico di **riordino del fondo fotografico** del Ministero della Pubblica Istruzione. Risulterà poi trattarsi di lavori che richiedono sia competenze di riconoscimento dei beni artistici, architettonici ed archeologici rappresentati, sia competenze archivistiche per la ricostruzione dei nesi originari e sopravvenuti tra le unità documentarie, competenze che l’Istituto ritiene di potersi procurare sia all’interno sia all’esterno.
12. D-A. Maggio. ANAI aderisce all’**appello di ARCHIM** perché in Italia non si trascuri di fare ricorso anche per gli archivi ai **fondi europei** destinati ai programmi per la Cultura 2014 – 2020.
13. D-C. 13 mag. In collaborazione con l’Associazione degli archivisti francesi che decide di attuare in parallelo una iniziativa simile, ANAI rivolge un **appello ai candidati italiani alle elezioni europee** affinché si impegnino ad assicurare nella normativa europea un rapporto equilibrato e corretto tra la giusta protezione dei dati personali e la salvaguardia degli archivi come mezzi di controllo democratico e fonti per la memoria storica. Rispondono positivamente in 17, di tutti i partiti.
14. E. 7 – 8 giugno. **Riunione al Collegio San Tommaso di Bologna dei consiglieri nazionali, dei presidenti regionali, dei probiviri e sindaci, dei membri dei gruppi di lavoro**. La riflessione molto ampia, vivace e costruttiva prende le mosse dalla situazione difficile in cui si trovano gli archivisti sia strutturati sia liberi professionisti e sulle attività dell’Associazione a loro tutela (tra le quali: copertura assicurativa, consulenza giuridica e fiscale, e rilevazione dello stato della professione), tocca l’elaborazione della bozza di norma UNI sulla professione di archivista, terminata dopo più di un anno di lavori cui ANAI ha collaborato, si concentra poi sul miglioramento della collaborazione e comunicazione tra nazionale e sezioni, e sulla riforma dello Statuto e l’elaborazione dei Regolamenti amministrativo-contabile e di iscrizione-attestazione.
15. A-D. 19 giu. ANAI, unitamente ad AIB e ICOM, sotto la sigla MAB, giudica che il **decreto “Art bonus”** contenga **misure inadeguate** per l’occupazione professionale (altri inutili 150 tirocini per sei mesi) accanto a segnali positivi per l’incentivazione di contributi privati agli Istituti.
16. A-B. 26 giu. ANAI esprime la sua viva soddisfazione per l’approvazione definitiva della Legge 110/2014 che introduce l’art. 9 bis nel Codice dei BBCC, in base al quale **gli interventi sui Beni Culturali sono affidati solo** alla responsabilità o diretta attuazione di persone in possesso di **adeguata formazione e professionalità**, al cui riconoscimento contribuirà l’iscrizione in appositi elenchi presso il MIBACT alla cui tenuta collaboreranno

- le associazioni professionali. Il limite di età per le assunzioni dei precari previsti da altre norme, originariamente di 29 anni, è stato portato a 40 anni: di più non è stato possibile ottenere, malgrado si fosse chiesta l'abolizione totale del limite.
- 17.D. 9 lug. ANAI apprezza il mutamento di posizione di **ARCHIM**, che ora è **a favore dell'unitarietà dell'archivio** e della professione di archivista, come risulta dal comunicato "Archivista o conservatore?"
 - 18.A-D. Luglio. **ANAI si oppone alla soppressione dell'ICAR** prevista dalla bozza di riforma del MIBACT e non la considera una battaglia di retroguardia di pura difesa dell'esistente, ricordando tra l'altro che le indicazioni metodologiche e i progetti in corso da parte del medesimo sono anche occasioni dirette e indirette di lavoro per gli archivisti libero professionisti.
 - 19.A-D. 14 lug. Incontro con il Capo di Gabinetto MIBACT. Una delegazione ANAI espone preoccupazioni e speranze circa l'imminente riforma del MIBACT, ottenendo rassicurazioni cui non sembra però conformarsi la bozza presentata ai sindacati il giorno successivo, in particolare per quanto riguarda la **temuta fusione delle Soprintendenze archivistiche con gli Archivi di Stato dei capoluoghi regionali**, misura che si ritiene porterebbe al tracollo dell'attività di tutela sul territorio e la temuta sottrazione agli Archivi di Stato minori di ogni autonomia tecnico-scientifica e amministrativa.
 - 20.A-D. 17 lug. A mali estremi, estremi rimedi: ANAI chiede un **incontro con il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica** per segnalare le crescenti difficoltà di svolgimento delle funzioni tipiche degli archivisti, come se si trattasse di vizi da scoraggiare. ANAI ritiene contraddittorio che si annunci di voler puntare soprattutto sulla valorizzazione del patrimonio culturale e di fatto, con il disinvestimento di risorse materiali e umane, si lasci non efficacemente tutelato proprio quel patrimonio archivistico che servirebbe per valorizzare tutti gli altri tipi di beni.
 - 21.A-D. 18 lug. ANAI aderisce all'**appello spontaneo** lanciato da un gruppo di archivisti e utenti degli archivi **per il salvataggio del patrimonio archivistico nazionale**.
 - 22.A-D. 18 - 19 lug. Il presidente ANAI riceve due **telefonate del Ministro** al quale rappresenta le principali preoccupazioni relative sia alla questione generale della contrazione degli investimenti nel settore della cultura, sia ad esigenze più specifiche connesse alla riforma del MIBACT. Il Ministro si riserva di riflettere sulle necessità prospettate e fornisce **rassicurazione sulla sorte delle Soprintendenze archivistiche**, per l'efficace svolgimento delle funzioni di tutela.
 - 23.A-D. 31 lug. ANAI concorda con **ARCHIM** sulla **necessità che il responsabile della funzione di conservazione degli archivi**, quelli **digitali** compresi, debba avere un'**adeguata preparazione archivistica** generale, come quella fornita dal diploma APD delle Scuole d'Archivio, e non solo e non tanto competenze tecnologiche che possono essere fornite da specifici collaboratori.
 - 24.A-D. 31 lug. ANAI conferma la sua forte **critica alle misure assistenziali occasionali** di una generica lotta alla disoccupazione giovanile e in particolare alla **discriminazione per età** nei contratti di collaborazione temporanea con professionisti del patrimonio culturale, limite portato da 35 a 40 anni ma confermato per scelta del Governo nella conversione in legge del decreto "Art bonus".
 - 25.C-D. 13 ago. ANAI interviene all'**IFLA meeting** di Torino sulle professioni del patrimonio culturale sostenendo la tesi che anzichè puntare alla "convergenza" disciplinare dei bibliotecari e degli archivisti verso una generica scienza dell'informazione (che rischia di deprofessionalizzare tutti) è più fruttuoso **puntare a esperienze concrete di collaborazione**.
 - 26.A. 24 sett. ANAI ribadisce le sue **critiche al lavoro precario mascherato da forme di tirocinio** e alle tre diverse soluzioni normative create tra 2013 e 2014 con tre diversi limiti di età: 29 anni per il fondo "Mille giovani per la cultura" (dove in luogo di *mille* deve leggersi in realtà *centocinquanta* tirocini), 35 anni per quello "Cinquecento giovani per la

cultura” fissato dal decreto “Valore cultura”, e 40 anni per quello previsto dal decreto “Art bonus”.

27. D-A. 24 sett. Si constata con sollievo che nel **testo definitivo del decreto di riforma del MIBACT** sono state **accolte alcune richieste ANAI**, tra cui la rinuncia alla sostanziale soppressione delle Soprintendenze archivistiche (che anzi possono giovare della collaborazione degli Archivi di Stato per l'attività di tutela sul territorio) e non si procederà alla cancellazione dell'ICAR. Positivo anche il mantenimento dell'autonomia degli Archivi di Stato minori anche se rimane da costruire una qualche forma di coordinamento a livello regionale, a partire dalle occasioni di istituzione di poli archivistici tra soggetti istituzionali diversi. Ma se la riforma dovrà essere a costo zero, l'istituzione di numerosi nuovi posti dirigenziali per il settore musei fa temere che si penalizzeranno archivi e biblioteche.
28. E. 31 ott. L' **ANAI nazionale**, su richiesta della Sezione, **convoca l'assemblea regionale dei soci del Lazio** per discutere di prospettive programmatiche e per la ricerca di candidature per il rinnovo del Consiglio.
29. D-A. 4 nov. **ANAI partecipa** a Torino **alla riunione EBNA dei direttori generali** degli archivi dei Paesi **dell'Unione Europea** con una relazione sulla regolamentazione della professione di archivista in Italia.
30. D. 21 nov. ANAI partecipa all'**assemblea nazionale dell'AIB** a Roma.
31. E-A-C-B-D. 22 nov. In sede di Assemblea nazionale, cui per la prima volta porta il suo saluto l'Associazione dei Bibliotecari (AIB), si saluta il **rilancio di alcune sezioni regionali** uscite da lunghi periodi di difficoltà, si apprezza che abbia ripreso attività il **Coordinamento ALP**, e si sia ricostituito il **Gruppo italiano archivisti d'impresa** (GIAI), si ricorda la battaglia svolta insieme all'Associazione francese AAF per evitare l'approvazione di un **Regolamento europeo sulla Privacy pericoloso** per la conservazione degli archivi, L'Assemblea approva il **regolamento di amministrazione-contabilità e quello di iscrizione-attestazione** per il quale l'Assemblea dà mandato al Direttivo di aggiornare e integrare le tabelle allegate presentandole alla prossima assemblea. L'Assemblea approva anche alcune modifiche allo Statuto con il fine di una maggiore democraticità. Si esprime soddisfazione per la **qualità delle pubblicazioni ANAI**: la rivista *Archivi* diretta da Giorgetta Bonfiglio Dosio e il notiziario on-line *Il Mondo degli archivi* gestito da Letizia Cortini ed Emanuele Atzori. Si riconosce il ruolo importante e la necessità di sviluppare ulteriormente le **iniziative di formazione e aggiornamento professionale** sia come servizio ai soci e ai professionisti interessati, sia come strumento di sostegno economico integrativo all'associazione.
32. D. 23 nov. ANAI partecipa al **Seminario ICOM Italia** di Bologna sui mutamenti organizzativi del settore musei e la riforma MIBACT in corso.
33. D-A. 24 nov. ANAI constata che il giudizio cautamente positivo dato a fine settembre sul DPCM di **riforma del MIBACT** deve essere seguito da una **forte critica** alla luce del DM in tema di organizzazione delle sedi. Esso infatti porta una grave penalizzazione del settore degli archivi e di quello delle biblioteche. ANAI rivendica come **non corporativa** la richiesta di sufficienti risorse umane e materiali, nonché **la difesa del rango degli istituti** e della loro distribuzione omogenea sul territorio, in modo che essi possano essere non illusorie scenografie teatrali, ma efficaci referenti per la comunità degli archivisti e per i proprietari e gli utenti degli archivi. Tra l'altro si evidenzia il rischio che si confonda il concetto di dirigenza (sul quale si vogliono effettuare riduzioni numeriche per ragioni di risparmio) con il concetto di direzione, provocando **accorpamenti pericolosi** anche là dove sarebbe auspicabile che l'ufficio comunque continui ad esistere, benché si debba adattare ad essere diretto da un funzionario anziché da un dirigente.
34. D-A. 17 dic. ANAI scrive al Ministro auspicando che per la **nomina del nuovo dirigente della DGA** si ritorni alla giusta prassi di scegliere un professionista del settore e denunciando l' **incongruità della possibile integrazione in Musei** dirigenziali, o in Poli museali regionali, di istituti non dirigenziali di natura diversa (**archivi e biblioteche**). Infine

si segnala il rischio che venga impedito il riequilibrio progressivo dell'attuale **irrazionale distribuzione degli organici** del personale scientifico sul territorio nazionale, a causa del temuto consolidamento giuridico del quadro che vede taluni istituti ben dotati o sovraorganico e molti altri quasi paralizzati dalla carenza di addetti.

2015 (Ministro: Franceschini)

1. A-C. 13 genn. ANAI partecipa, tramite il presidente, alla trasmissione Fahrenheit sulla situazione problematica degli archivi e degli archivisti. Che gli archivi siano una risorsa preziosa per tanti scopi, viene percepito dall'opinione pubblica quasi solo in occasione di eventi drammatici come terremoti, alluvioni... Ma anche la **perdita progressiva** della disponibilità **di adeguate competenze professionali** (chi si è faticosamente formato come archivista ma rimane senza lavoro sufficiente per vivere, va a cercarsi altri mestieri) si constata troppo tardi se il settore è stato abbandonato per anni.
2. A-D. 20 genn. ANAI aderisce alla petizione on-line "A chi compete la cultura?" che riprende proprie precedenti denunce circa il pericolo che la **trasformazione-soppressione delle Province** abbia **effetti disastrosi sui servizi culturali locali** finora sostenuti dalle Amministrazioni provinciali.
3. A-D. 5 feb. ANAI sostiene la **manifestazione degli archivisti dell'Umbria**, cui partecipa la ricostituita Sezione regionale Anai, per sostenere il ruolo dell'Archivio di Stato di Perugia e della Soprintendenza per l'Umbria che sono state oggetto di declassamento il primo e di accorpamento alla Soprintendenza per le Marche la seconda. ANAI precisa di aver, benchè sollecitata in tal senso, **rifiutato di collaborare al piano di tagli** e riduzioni operati dal Ministro sugli istituti archivistici, insistendo invece per la riapertura dei concorsi e la messa in opera di urgenti progetti di recupero, riordinamento e descrizione di grandi masse di archivi in pericolo.
4. A. 5 feb. ANAI scrive al Presidente del Consiglio per segnalare l'**ingiustizia della normativa sul regime dei minimi e le aliquote contributive per le partite IVA** dei professionisti dei BBCC, con effetti paradossali di maggiori oneri per chi ha redditi più bassi.
5. D-A. 5 feb. ANAI scrive al Capo di Gabinetto MIBACT ricordando l'obbligo derivante dalla legge n. 110/2014 di istituire presso il Ministero gli **elenchi nazionali dei professionisti abilitati ad interventi sui BBCC** delle varie tipologie. Condividendo il duplice scopo di assicurare da un lato correttezza tecnico-scientifica e omogeneità sul territorio agli interventi sugli archivi e dall'altro trasparenza e chiarezza di prospettive ai tanti professionisti adeguatamente formati, ANAI offre al MIBACT la **propria disponibilità** alla collaborazione per l'istituzione e gestione degli elenchi.
6. D. 21 feb. – 8 mar. Scambio di lettere tra ArchIM, che comunica la sua trasformazione da movimento in associazione di archivisti proponendo un documento di critica al Codice dell'amministrazione digitale, e ANAI che esprime alcune perplessità ma dichiara disponibilità alla collaborazione.
7. C-D. 6 mar. Intervento a Varese del Presidente ANAI al convegno "L'**Amministrazione digitale** italiana a **dieci anni dal CAD (2015 – 2015): e poi?**": la proposta è di concentrare le forze non tanto per ulteriori modifiche normative (sempre possibili, anche in peggio), ma per **sperimentare buone pratiche** e formulare linee guida basate sul consenso dei soggetti interessati.
8. E. 7 mar. **Incontro informale** tra presidenti di Sezione e membri del Direttivo nazionale per un giro d'orizzonte, anche in vista del rinnovo delle cariche sociali, sulle **prospettive a lungo termine della professione di archivista**, sulla necessità di riconquistare una legittimazione sociale ora indebolita, sull'**adeguamento dell'Associazione** alle nuove norme sulle professioni non ordinistiche e alle nuove sfide professionali. Si concorda un elenco di 21 punti programmatici che consenta ai candidati di indicare, in un quadro globalmente condiviso, su quali linee intendono particolarmente impegnarsi.

9. E. 13 mar. Il notaio Giovanni Floridi con studio in Roma, registra il nuovo Statuto ANAI.
10. A. 14 mar. ANAI chiede alla Presidenza del **Consiglio superiore della Magistratura** chiarimenti sulle notizie di stampa circa un **progetto di digitalizzazione** di ampie parti dell'archivio destinate, si dice, alla distruzione. L'operazione sarebbe affidata ai detenuti di Rebibbia.
11. D-C. 20 mar. ANAI prende l'iniziativa di un **messaggio MAB di solidarietà ai colleghi tunisini** professionisti del patrimonio culturale, a seguito del sanguinoso attentato terroristico al museo di Tunisi. L'Associazione degli archivisti francesi adotta anch'essa analoga iniziativa.
12. D-C. 24 mar. ANAI aderisce all'appello rivolto da un gruppo di storici al Ministro Franceschini per il **salvataggio** della fondazione che conserva l'**archivio storico nazionale dei restauratori** italiani, comprendente una raccolta di archivi privati di professionisti del restauro.
13. E. 16 aprile. Anai tiene la sua **assemblea nazionale** per la presentazione del bilancio di mandato, l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, l'aggiornamento del Regolamento di iscrizione-attestazione e il rinnovo delle cariche.
14. C. 17 apr. **Convegno scientifico** "Archivi e gestione della cosa pubblica. 1865 – 2015 Dall'Unificazione amministrativa ad oggi".
15. A-D. 18 apr. Tavola rotonda in collaborazione con la DGA sui **risultati della rilevazione dello stato della professione** di archivista in Italia.